

# Mattarella: fare luce, tragedia inammissibile

Renzi sul posto: è il tempo del dolore, le responsabilità saranno individuate. Oggi Delrio riferirà alle Camere

**ROMA** «Non lasceremo la Puglia e i pugliesi da soli, saremo al loro fianco in questo momento di disperazione». Il premier Matteo Renzi ha riassunto in queste poche parole il suo messaggio dopo la visita sul luogo dello scontro dei treni sulla ferrovia Bari-Barletta.

«Bisogna fare piena luce su questa inammissibile tragedia», ha chiesto a gran voce il capo dello Stato Sergio Mattarella. E ha aggiunto: «Occorre accertare subito, e con precisione, responsabilità ed eventuali carenze».

«Dice l'Ecclesiaste "C'è un tempo per ogni cosa, questo è il tempo per piangere, per essere vicini alle famiglie, per mostrare l'umanità del dolore"», ha detto il premier nella sua breve dichiarazione al termine della riunione in Prefettura a Bari dov'era accompagnato dal ministro delle Infrastrutture e trasporti Graziano Delrio proprio per cercare il perché di una tragedia che ha scosso tutto il Paese: «L'Italia ha diritto di conoscere la verità: non ci fermeremo». Nel vertice con Delrio c'era la Protezione civile, la Regione e i Comuni interessati. «Provo dolore per queste vite spezzate, ma anche tanta rabbia», ha detto Renzi.

Alla riunione invece non ha partecipato il governatore della

Puglia Michele Emiliano, rimasto sul luogo del disastro: «Non me ne vado da qui finché non verrà estratta l'ultima persona da queste lamiere», ha continuato a ripetere ai suoi più stretti collaboratori, impietrito dal dolore che ha insanguinato la sua terra.

Da Bruxelles il ministro delle Riforme Maria Elena Boschi ha detto: «In questa fase la cosa più importante è fare tutto il possibile per aiutare chi ha bisogno di essere soccorso e accaduto e dare risposte alle famiglie in angoscia, non faremo sconti a nessuno nell'accertare la verità».

A chiedere risposte anche i deputati pugliesi del Partito democratico che ieri hanno scritto un'interrogazione urgente ai ministri di Trasporti e Interno: «In attesa che la magistratura faccia il suo corso vogliamo comprendere quali sono le responsabilità in merito all'incidente, tenendo presente che con la tecnologia e le soluzioni tecniche a disposizione oggi, pare inverosimile che possano continuare ad accadere eventi del genere». E proprio il ministro Delrio, che oggi riferirà alle Camere, ha annunciato ieri l'istituzione di una Commissione d'indagine.

**Alessandra Arachi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

